

09-03-2025

Pagina

Foglio 1 / 2

askanews.it

askanews



www.ecostampa.it

9 marzo 2025

CHI SIAMO | LA REDAZIONE | AREA CLIENTI



Roma 19°C



askanews

POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA SPORT SOCIALE CULTURA SPETTACOLO VIDEONEWS

+ALTRE SEZIONI +REGIONI



Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | EUROPA BUILDING

SPETTACOLO VIDEONEWS

Toquinho "60 anni di carriera" tra Bossa Nova, Samba e innovazione

8 MARZO 2025

AGRIFOOD CRONACA

Vino, Consorzio Vino Chianti sarà a Prowein con 70 etichette

Busi: il mercato europeo resta imprescindibile

MAR 9, 2025 **Vino**

info & imprese



askanews

Segui la Pagina

177.976 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

102460



Milano, 9 mar. (askanews) – Settanta etichette, di cui venti dedicate alle tipologie di Chianti Docg: sono i numeri che il [Consorzio Vino Chianti](#) porterà in Germania, in occasione del "Prowein 2025".

La manifestazione, in programma a Dusseldorf dal 16 al 18 marzo, è uno dei principali punti di riferimento del settore, grazie alla sua capacità di fare incontrare Cantine, esperti e appassionati. Il [Consorzio Vino Chianti](#) si posizionerà alla Halle 15 – Stand C42 e sarà inoltre presente con un banco istituzionale dedicato alla denominazione, con 51 tipologie di Chianti Docg.

"Il mercato del vino europeo vede nella Germania l'interlocutore prioritario per la nostra Denominazione" commenta il presidente del [Consorzio Vino Chianti](#), Giovanni Busi, aggiungendo che "Prowein diventa un'occasione di confronto tra gli addetti ai lavori, anche perché, nel continente, il calo dei volumi di vendita nel 2024 è stato concreto. I costi di produzione, la riduzione del potere d'acquisto e una dinamica di progressiva recessione globale hanno influito negativamente. Sono tutti fattori – conclude Busi – intorno ai quali siamo chiamati a riflettere con attenzione perché, al netto della nostra vocazione verso segmenti intercontinentali, l'Europa resta un punto di riferimento imprescindibile".

